



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università della VALLE D'AOSTA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Economia e politiche del territorio e dell'impresa ( <i>IdSua:1603897</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Economics and policies of places and firms
<b>Classe</b>	LM-56 - Scienze dell'economia
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.univda.it/universita-aosta-magistrale-economia-politiche-impresa-territorio">https://www.univda.it/universita-aosta-magistrale-economia-politiche-impresa-territorio</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.univda.it/servizi/diritto-allo-studio-e-tasse/">https://www.univda.it/servizi/diritto-allo-studio-e-tasse/</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	VIGLIA Giampaolo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di studi e Consiglio di Dipartimento
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze economiche e politiche (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALDERIGHI	Marco		PO	1	
2.	FEDER	Christophe		RD	1	
3.	NAVA	Consuelo Rubina		PA	1	

4.	SCACCHI	Luca	RU	1
5.	TRIPODI	Carmine	PA	1
6.	VIGLIA	Giampaolo	PO	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	SCALI Jacopo j.scali@univda.it
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	MARCO ALDERIGHI ROBERTO CALVO ANTONELLA CUGINI CHRISTOPHE FEDER ALBERTO GAGGERO CONSUELO RUBINA NAVA MASSIMILIANO NOVA ELISA MARIA PINTUS KATIA PREMAZZI ALESSANDRO ROSANO PAOLO DOMENICO SFAMENI CARMINE TRIPODI PATRIK VESAN GIAMPAOLO VIGLIA
<b>Tutor</b>	Carmine TRIPODI Alessandro ROSANO'



## Il Corso di Studio in breve

14/03/2024

Il corso di laurea magistrale in Economia e politiche del territorio e dell'impresa si articola intorno a due grandi aree tematiche: la prima, quella economica e politica, conferisce al percorso un'impronta generalista; la seconda, il territorio e l'impresa, intende richiamare un elemento di caratterizzazione culturale rispetto alle tradizionali lauree magistrali in Scienze dell'economia.

Il corso si rivolge in primo luogo ai laureati triennali in discipline economiche, politiche e linguistiche, ma è anche indirizzato a studenti provenienti da altri percorsi formativi e che sono interessati ad acquisire abilità economico-manageriali per rispondere alle richieste di un mercato sempre più complesso e globalizzato tenendo conto delle peculiarità della dimensione territoriale e culturale.

L'offerta formativa si articola in quattro aree principali: economico-quantitativa, aziendale-gestionale, giuridico-politologica e linguistica.

È organizzato in tre differenti curricula:

- Mercato e impresa, con focus sul settore privato;
- Sviluppo del territorio, con un focus sulle istituzioni;
- Green economy and culture, con un focus sulla comprensione, comunicazione e valorizzazione della sostenibilità

Il corso di studio si propone in particolare di:

- sviluppare approfondite conoscenze in ambito economico-aziendale, socio-culturale e giuridico;
- approfondire le relazioni dell'impresa con i portatori di interesse, tenendo conto di diverse scale: quella culturale, quella regionale e quella globale;
- fornire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende private e pubbliche e a svolgere le libere professioni dell'area economica;

- fornire le conoscenze per utilizzare efficacemente la lingua Inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Link: <https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-economiche-e-politiche/offerta-formativa/corso-di-laurea-magistrale-in-economia-e-politiche-del-territorio-e-dell'impresa/>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Rettore ed il Direttore Generale dell'Università hanno convocato congiuntamente, ai fini dell'effettuazione della consultazione, le seguenti organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, trasmettendo contestualmente apposita documentazione illustrativa della proposta di istituzione del corso di laurea magistrale in 'Economia e politiche del territorio e dell'impresa' (allora denominato 'Management dell'impresa e dello sviluppo del territorio'):

- Banca d'Italia;
- FinAosta;
- Associazioni sindacali - CGIL, CISL, UIL, Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs;
- Uffici della Regione Valle d'Aosta coinvolti nell'istruzione, negli affari europei, nella gestione del personale;
- Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta (CELVA);
- Comune di Aosta;
- Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales;
- Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- Ordine degli avvocati;
- Ordine dei consulenti del lavoro;
- CVA S.p.A - Compagnia valdostana delle acque;
- Fédération Régionale des Coopératives valdôtaines;
- ADAVA - Associazione degli Albergatori della Valle d'Aosta;
- Confindustria;
- CSV - Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta;
- Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta onlus;
- CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa della Valle d'Aosta);
- USL Valle d'Aosta.

All'incontro, svoltosi in data 20 gennaio 2014, erano presenti, per l'Università, il Rettore, il Direttore Generale e tre docenti del Dipartimento di Scienze Economiche e Politiche ed hanno partecipato, per le predette organizzazioni, complessivamente 15 rappresentanti.

Si riporta di seguito un estratto del verbale dell'incontro, con i principali interventi sulla strutturazione del corso di laurea magistrale e i suoi possibili sbocchi occupazionali.

'Il Segretario regionale della CISL Valle d'Aosta evidenzia la tematica del mercato del lavoro, per il quale non si è attualmente nelle condizioni di fornire delle risposte né con politiche attive né con politiche passive. Sottolinea, inoltre, che il piano di studi illustrato incontra il massimo appoggio, soprattutto tenuto conto della necessità di formare persone che abbiano un grado di competenze elevato e un titolo spendibile nel mercato del lavoro.

La delegata del Segretario regionale della F.L.C. C.G.I.L. Valle d'Aosta condivide il pensiero del collega della CISL ed evidenzia la necessità di effettuare una riflessione più ampia sugli obiettivi di sviluppo dell'Università a livello regionale. Ritiene, inoltre, che molto probabilmente la maggior fascia di utenti sarà, in termini di età anagrafica, quella medio – alta. In ogni caso, ritiene che il piano di studi abbia un buon grado di specializzazione ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro.

Il delegato del Segretario regionale della U.I.L. Aosta valuta positivamente il progetto presentato pur ritenendo che potrebbe esserci una difficoltà di percezione da parte dei giovani nell'isciversi ad un corso di studio con un così alto livello di contenuto.

Il Presidente dell'A.D.A.V.A. (Associazione degli albergatori della Valle d'Aosta) riferisce di aver accolto con entusiasmo tale proposta che si connota come un progetto imprenditoriale con l'obiettivo di raccogliere studenti fortemente motivati

non necessariamente valdostani. Suggestisce di effettuare, col tempo, scelte più specialistiche, con particolare riguardo alla tematica del territorio di montagna.

Il Presidente del Gruppo giovani di Confindustria esprime il proprio apprezzamento per il progetto che coniuga principi di generalità con un approccio specialistico. Suggestisce di puntare, nel tempo, sulla specificità territoriale, anche al fine di ottenere maggiore appeal. Sottolinea, inoltre, la necessità di attivare delle iniziative che possano portare i contenuti del corso di laurea magistrale in oggetto anche agli imprenditori, in modo tale da predisporli culturalmente in tal senso ai fini dell'occupabilità sul territorio valdostano.

La delegata del Presidente della Chambre Valdôtaines des entreprises et des activités libérales esprime il proprio apprezzamento per il progetto e per la volontà di promuovere lo sviluppo della cultura dell'impresa e del management. Ritiene, al riguardo, un aiuto prezioso, anche e soprattutto per la dirigenza, formare in tal senso in un periodo in cui vi è una produzione normativa in continuo aggiornamento.

La delegata del Coordinatore del Dipartimento Personale e Organizzazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta esprime il proprio interesse per la proposta che presenta una doppia anima, pubblica e privata, soprattutto tenuto conto dell'esigenza di professionalità di un certo spessore. Ritiene che lo sviluppo del territorio rappresenti una sana innovazione da perseguire anche mediante la riforma della dirigenza. Suggestisce, infine, di creare un collegamento e un ritorno da parte della Dirigenza regionale sul corso di Management pubblico attualmente in essere.

Infine, il Dott. Albino Impérial, invitato all'incontro dal Presidente di Fondazione Comunitaria Valle d'Aosta Onlus, sottolinea l'importanza del concetto di sviluppo, soprattutto in un momento di crisi come quello attuale'.

Secondo quanto deliberato dal Senato Accademico in data 15.4.2013, al fine di assicurare una piena rispondenza tra l'offerta formativa, da un lato, e la domanda di formazione e quella di occupazione, dall'altro, le consultazioni con le organizzazioni rappresentative saranno, per l'avvenire, oggetto di revisione periodica, con cadenza almeno biennale.

A seguito delle osservazioni formulate dal Consiglio Universitario Nazionale in data 14.02.2014 relative all'ordinamento didattico presentato e delle conseguenti modifiche apportate alla scheda SUA, si procederà ad informare prontamente le organizzazioni rappresentative a livello locale sopra menzionate.



## QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

14/05/2024

Allo scopo di garantire un costante raccordo con gli interlocutori esterni e le parti interessate, il Consiglio dell'Università ha deliberato nel giugno 2019 l'istituzione di Comitati di indirizzo dei corsi di studio, successivamente integrati con ulteriori esponenti del mondo del lavoro.

Gli incontri con i Comitati di indirizzo sono convocati dalla Rettore con cadenza almeno annuale, rappresentano l'occasione per la presentazione dell'offerta formativa dell'ateneo e per l'illustrazione da parte del coordinatore o di altri docenti degli aspetti caratterizzanti di ogni CdS ai fini del confronto con le parti interessate e dell'acquisizione di ogni contributo utile.

## Manager di imprese private e pubbliche

### funzione in un contesto di lavoro:

Le caratteristiche del corso e la sua focalizzazione sull'economia e sulle politiche del territorio offrono ai laureati sbocchi in numerosi settori dell'economia, in ambito sia pubblico sia privato.

I laureati possono ricoprire posizioni di elevata responsabilità nelle imprese e negli enti pubblici; nelle imprese private, anche di piccole dimensioni, orientate all'innovazione e ai mercati internazionali; nelle imprese e istituzioni operanti nella filiera del turismo e del tempo libero, nella filiera agro-alimentare, nell'ambito della green economy e dell'economia circolare, nelle pubbliche utilità, e in tutti i settori di servizi alle imprese.

### competenze associate alla funzione:

I laureati devono essere in grado di applicare le competenze analitiche e diagnostiche acquisite ai diversi contesti in cui si troveranno a operare. L'obiettivo prioritario è quello di sviluppare capacità di analisi e di interpretazione di situazioni complesse, e conseguentemente capacità di assumere decisioni appropriate. In tale prospettiva, le competenze associate alle funzioni svolte sono da un lato quelle afferenti alla comprensione e gestione delle relazioni tra i vari attori operanti in un territorio:

- comprensione delle caratteristiche della concorrenza e della cooperazione in diversi ambiti e scale territoriali;
- comprensione della storia e della politica dei sistemi territoriali anche in un'ottica multi-livello;
- comprensione e capacità di configurare i processi di cooperazione territoriale.

Dall'altro lato, il corso di laurea sviluppa competenze afferenti alla gestione dell'impresa, sia essa pubblica o privata, soprattutto nella sua proiezione verso il territorio:

- competenze di gestione dei processi di innovazione e internazionalizzazione delle imprese;
- competenze linguistiche finalizzate alla creazione, mantenimento e ampliamento di reti lunghe;
- competenze di costruzione e di comunicazione dell'immagine dell'impresa e del territorio;
- competenze di consulenza per supportare i soggetti pubblici e privati nella promozione del territorio e nell'implementazione di strategie green.

### sbocchi occupazionali:

I laureati potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in aziende private e pubbliche nei seguenti ruoli:

- supporto nell'analisi e nella formulazione delle strategie di innovazione e di sviluppo internazionale delle imprese e delle organizzazioni;
- coordinamento e attuazione delle attività degli uffici pubblici sulle tematiche di governance e dello sviluppo territoriale, anche in una logica green;
- supporto nell'individuazione di soluzioni ai problemi economici e nella programmazione delle politiche di sostegno al territorio e di regolazione economica delle pubbliche utilità;
- supporto ai dirigenti nella verifica, nel controllo e nell'assistenza sull'applicazione delle leggi e dei regolamenti in ambito territoriale regionale, nazionale e comunitario;
- supporto e coordinamento di ricerche per analizzare e comprendere il funzionamento del mercato dei beni e dei servizi;
- ruolo dirigenziale, negli ambiti elencati sopra, all'interno di imprese pubbliche e private.

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)
4. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
5. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
6. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)
7. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
8. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

13/04/2022

#### Requisiti curriculari di accesso

Hanno accesso diretto i laureati dei Corsi di laurea nelle classi L 33 - Scienze Economiche, L 18 - Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale, L 36 - Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, in possesso del livello di lingua inglese non inferiore al B1 secondo gli standard del sistema QCER.

I requisiti curriculari d'accesso per i candidati con laurea diversa da quelle ad accesso diretto devono prevedere un congruo numero di CFU nei settori scientifico-disciplinari dell'area economica (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06), dell'area aziendale (SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, SECS-P/11) e il possesso del livello di lingua inglese non inferiore al B1 secondo gli standard del sistema QCER.

#### Requisiti di preparazione personale.

Per quanto riguarda la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, si provvederà a valutare la carriera accademica ed il curriculum vitae del candidato.

Le modalità di verifica dei predetti requisiti sono dettagliate nel Regolamento didattico del Corso di studi e negli avvisi per l'immatricolazione



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

17/05/2024

Corso ad accesso libero.

Possono essere ammessi:

- a) i laureati nelle classi L-18, L-33, L-36 (DM 270/2004);
- b) i laureati in classi diverse dalle sopra indicate alla lettera a) che abbiano conseguito 18 CFU complessivi nei settori

scientifico-disciplinari dell'area economica (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06) e dell'area aziendale (SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, SECS-P/11), di cui almeno 6 CFU per ciascuna delle due aree sopra menzionate;

c) i laureati in classi diverse dalle sopra indicate alla lettera a) non in possesso dei requisiti curriculari di cui alla precedente lettera b), ma che siano nella condizione di conseguirli entro il 30 aprile 2025;

d) gli studenti non ancora laureati, ma che siano nella condizione di conseguire una laurea nelle classi di cui alla lettera a) o in classi diverse unitamente ai requisiti di cui alla lettera b) entro il 30 aprile 2025 e con un debito formativo residuo al 12 settembre 2024 non superiore a 40 CFU, comprensivi della prova finale.

Per essere ammessi tutti i candidati di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) dovranno, inoltre, essere in possesso di un livello di conoscenza della lingua inglese non inferiore al B1 secondo gli standard del sistema QCER.

Il livello di conoscenza della lingua inglese sarà desumibile, in alternativa:

o dall'analisi del programma degli insegnamenti di lingua inglese sostenuti;

o dal possesso di una certificazione linguistica;

o dallo svolgimento di esperienze di studio o di lavoro adeguatamente documentate in paesi anglofoni o dall'aver frequentato corsi di studio universitari erogati in lingua inglese;

o in caso di assenza di ogni requisito di cui sopra, da un colloquio con una commissione didattica appositamente designata.

I candidati di cui alle lettere c) e d) e i candidati non in possesso di un livello di conoscenza della lingua inglese pari almeno al B1 potranno iscriversi sotto condizione e frequentare le lezioni, ma non potranno immatricolarsi e sostenere gli esami di profitto prima del conseguimento della laurea e dei requisiti curriculari mancanti. Per tali studenti la valutazione finale dell'intero curriculum degli studi sarà confermata a seguito del conseguimento della laurea e dei requisiti curriculari richiesti. Il mancato conseguimento della laurea e dei requisiti curriculari indicati entro il 30 aprile 2025 comporterà l'impossibilità di immatricolarsi definitivamente alla laurea magistrale.

Link: <https://www.univda.it/bandi-avvisi-appalti/avviso-per-limmatricolazione-a-a-2024-2025-corso-di-laurea-magistrale-in-economia-e-politiche-del-territorio-e-dellimpresa/> ( Avviso per l'immatricolazione - a.a. 2024/2025 )



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

19/01/2022

Il corso di laurea magistrale persegue l'obiettivo di fornire allo studente l'elevata padronanza e la capacità di applicazione:

- dei principali metodi della statistica economica declinati nel campo dell'economia, dell'analisi dei mercati e dell'impresa;
- dei fondamenti giuridici del diritto internazionale dell'economia, ponendo attenzione alle istituzioni e alle regole che governano il commercio mondiale così come alla disciplina che regola le relazioni tra operatori economici privati e istituzioni economiche internazionali nonché le opportunità fornite dalla liberalizzazione degli scambi all'interno dell'Unione europea e i contributi messi a disposizione dalla stessa in funzione dello sviluppo del territorio e dell'impresa;
- di analisi delle tematiche dello sviluppo locale e delle dinamiche territoriali ad esso collegate con particolare attenzione alle politiche e agli incentivi e agli aspetti relativi all'innovazione e alla diffusione della conoscenza;
- delle tecniche e degli strumenti di analisi economica aziendale, con specifico riferimento allo sviluppo internazionale delle imprese, al governo dei territori e alla finanza aziendale;
- dei fondamenti economici del commercio europeo e internazionale con particolare attenzione all'analisi di scenario;
- della lingua inglese, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

All'interno delle sopra evidenziate finalità, e in stretta integrazione con esse, il corso persegue anche l'obiettivo di trasferire agli studenti conoscenze in merito a tematiche rilevanti per l'economia dei territori alpini e più in generale montani, per la

comprensione delle loro caratteristiche e delle loro logiche di sviluppo, nonché a tematiche connesse alla green economy e alla sostenibilità ambientale.

Il percorso formativo prevede insegnamenti che sviluppino competenze nell'area dell'economia, nell'area statistico-matematica, nell'area aziendale, nell'area giuridica e nell'area linguistica. Il percorso prevede altresì insegnamenti che sviluppino competenze sui temi dello sviluppo locale e della governance multilivello nell'area economica o storico-politologica.

In ciascun ambito disciplinare ove possibile i corsi si comporranno di una parte generale e di una parte di approfondimento sulle economie dei territori montani.

Il percorso formativo si completa con la scelta, da parte degli studenti, di corsi afferenti a diverse aree disciplinari, intesi a valorizzare le varie competenze concernenti la conoscenza della lingua inglese e di ulteriori lingue comunitarie diverse dall'italiano e degli aspetti giuridici, economici e sociali.

Il corso di studi offre inoltre agli studenti la possibilità di frequentare il secondo anno in università francofone grazie a convenzioni di collaborazione finalizzate al conseguimento di un doppio titolo di studio o di effettuare uno stage presso aziende e istituzioni in Italia e all'estero.

In sintesi, il percorso di studio è in grado di sviluppare conoscenze, capacità di comprensione e di applicazione riconducibili alle seguenti aree formative:

- Area Economico-aziendale
- Area Statistico-matematica
- Area Giuridico-politologica
- Area Linguistica

Gli studenti, da ultimo, sono chiamati ad applicare le conoscenze e le abilità acquisite nel corso degli studi nell'elaborazione della tesi.

Al termine del corso di laurea magistrale in 'Economia e politiche del territorio e dell'impresa' il laureato possiede conoscenze approfondite di economia politica, di statistica, di economia aziendale, di diritto internazionale; conosce a fondo le logiche di funzionamento, i contesti decisionali, i linguaggi tipici delle aziende e delle istituzioni; sa organizzare ed elaborare i dati e le informazioni per interpretare i fenomeni che caratterizzano le imprese e i macrocontesti geografici e territoriali, ed è in grado di applicare modelli e strumenti che consentono di analizzare i problemi e di identificare possibili soluzioni; interpreta, formalizza e comunica situazioni aziendali e di contesto economico sul piano sia dell'analisi sia della formulazione di possibili linee di intervento; è in grado di avvalersi delle principali tecniche di analisi dei dati e della strumentazione informatica; conosce bene la lingua inglese.

 **QUADRO**  
A4.b.1  


**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Lo studente in Economia e politiche del territorio e dell'impresa acquisisce conoscenze e capacità di comprensione riguardo l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento dei sistemi economici territoriali con particolare riferimento: — alle dinamiche e alle relazioni che concernono i contesti locali, declinate in una dimensione micro, meso e macroeconomica, anche al fine di contestualizzarle all'interno di futuri scenari economici regionali, nazionali e internazionali; — ai temi dello sviluppo locale, quali le politiche, gli incentivi pubblici e le infrastrutture e ai metodi di valutazione e misurazione degli impatti delle politiche medesime;	
--	---	--

- agli strumenti metodologici statistici necessari per leggere e interpretare i fenomeni di sviluppo delle comunità territoriali;
- agli organismi e alle norme che regolano le relazioni e le transazioni internazionali e ai meccanismi di cooperazione;
- alle forme attraverso cui le imprese ottengono accesso ai mercati esteri, crescono e promuovono i loro prodotti e servizi e ai relativi strumenti di finanziamento;
- alla lingua inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite durante il percorso di studio coerentemente articolato in:

- offerta didattica, caratterizzata da lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, lavori individuali o di gruppo;
- prova finale consistente nella redazione e discussione pubblica di una tesi elaborata in modo originale dallo studente su un argomento inerente alle materie facenti parte del percorso formativo.

Il corso di studi è organizzato in curricula. Gli insegnamenti comuni ai diversi curricula costituiscono la struttura portante del corso e attengono ai quattro ambiti disciplinari caratterizzanti la classe di laurea magistrale LM-56 (ambiti economico, aziendale, matematico-statistico, giuridico) e agli insegnamenti linguistici. Per garantire il raggiungimento dei risultati attesi nei diversi curricula, al complesso degli insegnamenti comuni è assegnato un peso circa doppio rispetto a quello degli insegnamenti specifici dei singoli curricula. Questi ultimi approfondiscono alcune tematiche offerte negli insegnamenti comuni, al fine di veicolare ulteriori conoscenze teoriche e pratiche e di consentire allo studente di applicare le nozioni apprese a casi reali.

Al fine di connotare il percorso formativo in un'ottica internazionale, si offre allo studente la possibilità di frequentare un semestre all'estero o ancora di frequentare il secondo anno del corso di studi presso un'università europea con la quale viga un accordo di cooperazione per il rilascio di un doppio titolo di studio. Sono incoraggiate le attività formative volte ad agevolare le scelte professionali quali la partecipazione a tirocini curriculari in Italia e all'estero.

Per il raggiungimento dei risultati attesi, il percorso di studi è caratterizzato dall'utilizzo delle seguenti modalità e strumenti didattici:

- lezioni frontali nelle quali gli studenti acquisiscono conoscenze teoriche e applicate e capacità di comprensione sui temi del corso di studi;
- esercitazioni nelle quali gli studenti acquisiscono le necessarie abilità per impostare e risolvere problemi complessi;
- laboratori nei quali gli studenti acquisiscono capacità pratiche di analisi svolgendo studi di contesti reali facendo ricorso a tecniche qualitative e quantitative;
- lavori individuali o di gruppo nei quali gli studenti svolgono un lavoro applicato corredato da una presentazione scritta e/o orale dei risultati ottenuti. A seconda degli ambiti disciplinari e degli specifici insegnamenti, può essere richiesta: un'analisi di siti web; un'analisi di documenti tecnici / leggi / regolamenti / bandi anche in una logica comparata; la realizzazione di interviste faccia a faccia di tipo quali-quantitativo, ecc;
- attività integrative quali seminari nei quali gli studenti si confrontano con testimoni provenienti da ambiti privati e pubblici su tematiche di attualità acquisendo capacità di analizzare con senso critico i fenomeni che caratterizzano la società contemporanea.

Inoltre, il corso di studi raggiunge i risultati attesi nell'ambito delle conoscenze linguistiche prevedendo l'insegnamento dell'inglese e l'offerta di insegnamenti in lingue veicolari diverse dall'italiano; la realizzazione di specifici momenti formativi tenuti in lingua diversa dall'italiano all'interno di alcuni insegnamenti curricolari (grazie a cicli di lezioni di docenti provenienti da atenei esteri). Il percorso di studi termina con una prova finale consistente in un elaborato su temi collegati alle discipline oggetto del percorso di studi e nella relativa presentazione e discussione.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e capacità di comprensione è attuata durante tutto il percorso formativo. Gli insegnamenti prevedono le tradizionali modalità di esame con voto; per i medesimi possono essere inoltre previste ulteriori forme di verifica di carattere intermedio quali prove parziali, valutazioni di presentazioni in aula e/o di brevi elaborati individuali o di gruppo. Gli eventuali tirocini sono valutati in base alla relazione dello studente, dell'impresa / ente ospitante e del tutor universitario così come è disciplinato dal Regolamento didattico del corso. La prova finale prevede una valutazione da parte della commissione di laurea basata sull'elaborato di tesi dello studente e sulla presentazione.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale possiederà la capacità di applicare conoscenza e capacità di comprensione acquisite nel percorso di studi per operare all'interno di imprese private e pubbliche coniugando le abilità economiche, manageriali e giuridiche richieste da mercati sempre più concorrenziali e globali con le peculiarità e le risorse della dimensione territoriale locale. Sarà in grado di elaborare idee originali e proporre soluzioni innovative a problemi complessi, interpretare l'evoluzione di contesti su scala locale, nazionale e internazionale usando un approccio interdisciplinare, valorizzando e traendo ispirazione dal territorio, gestire i diversi strumenti di comunicazione facendo ricorso anche alle nuove tecnologie e lavorare in modo autonomo e in squadra. A seconda del curriculum scelto, il laureato avrà una specializzazione:

- in ambito privatistico dove verranno maggiormente approfonditi gli aspetti relativi ai mercati e all'impresa, ivi compresi i temi dell'economia e della politica dello sviluppo locale, dell'economia e del diritto del commercio internazionale, dell'innovazione, della finanza aziendale, dell'organizzazione, della comunicazione aziendale, del controllo di gestione e delle strategie di internazionalizzazione delle imprese;
- in ambito pubblicistico dove verranno maggiormente approfonditi gli aspetti relativi allo sviluppo del territorio, ivi compresi i temi dello sviluppo locale in chiave sia economica che politologica, della comunicazione del territorio, della storia dei sistemi territoriali, dell'etica dello sviluppo e dei temi del management e dell'organizzazione delle imprese pubbliche e alcuni ambiti giuridici pubblicistici;
- in ambito ambientale, dove verranno maggiormente approfonditi i temi della sostenibilità e comunicazione ambientale con un approccio multidisciplinare che spazia dalla biologia alla geografia economica, dalle discipline economico-aziendali alle scienze politiche, dalla sociologia alla comunicazione internazionale.

Tali capacità saranno acquisite attraverso le modalità e gli strumenti didattici sopra richiamati e in particolare durante le attività di laboratorio e di realizzazione di progetti individuali e di gruppo, nel corso dei quali agli studenti sarà richiesto di

sviluppare capacità di applicazione a realtà concrete.

Le verifiche del conseguimento dei risultati di apprendimento avvengono tramite esami scritti o orali, in cui viene richiesto allo studente di combinare opportunamente e in modo critico la logica, i metodi e gli strumenti dei diversi linguaggi applicandoli a scenari, situazioni problematiche e contesti decisionali differenziati. Nell'ambito delle opzioni di scelta autonoma, nel caso di svolgimento di attività di tirocinio formativo presso imprese ed enti pubblici la valutazione sarà operata sia dal tutor universitario sia dal tutor dell'ente ospitante. Infine, nel contesto della prova finale, dovranno emergere le capacità dello studente di applicare le conoscenze e le abilità di comprensione alla problematica specifica oggetto della tesi di laurea.

### Area economico-quantitativa

#### Conoscenza e comprensione

Lo studente in Economia e politiche del territorio e dell'impresa attraverso gli insegnamenti in area economico-quantitativa acquisisce conoscenze e capacità di comprensione riguardanti l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento dei sistemi economici territoriali con particolare riferimento:

- alle dinamiche e alle relazioni che concernono i contesti locali, declinate in una dimensione micro, meso e macroeconomica, anche al fine di contestualizzarli all'interno di futuri scenari economici regionali, nazionali e internazionali;
- ai temi dello sviluppo locale, quali le politiche, gli incentivi pubblici e le infrastrutture e ai metodi di valutazione e misurazione degli impatti delle politiche medesime;
- agli strumenti metodologici statistici necessari per leggere e interpretare i fenomeni di sviluppo delle comunità territoriali.

Nei diversi curricula, lo studente acquisisce ulteriori conoscenze teoriche e pratiche e capacità di comprensione riguardo l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento dei sistemi economici territoriali con particolare riferimento:

- al ruolo del mercato, delle imprese, delle istituzioni e del territorio sull'innovazione e la diffusione della conoscenza;
- alla green economy e alla misurazione dell'impatto ambientale;
- agli strumenti metodologici necessari ad interpretare in chiave storica la formazione e l'evoluzione dei sistemi economici territoriali.

Tali conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito economico-statistico consentono al laureato magistrale di elaborare idee originali, di essere in grado risolvere problemi complessi, in modo autonomo anche in presenza di informazioni incomplete.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e politiche del territorio e dell'impresa è in grado di valutare in modo compiuto le problematiche connesse allo svolgimento dei processi decisionali degli operatori economici privati, così come delle istituzioni operanti nel settore pubblico, e promuovere la progettazione e l'implementazione di strategie di sviluppo delle realtà locali, siano esse di natura sociale o imprenditoriale.

La costruzione e il rafforzamento di tali capacità avvengono tramite lo studio individuale, l'analisi di casi di studio, lo svolgimento di laboratori e di progetti individuali e/o di gruppo. È prevista la realizzazione di analisi sul campo e la realizzazione di interviste faccia a faccia di tipo quali-quantitativo previsti nell'ambito degli insegnamenti. Le

conoscenze in ambito statistico sono apprese, oltre che attraverso la didattica frontale e lo studio individuale, anche mediante lo svolgimento guidato di esercizi e l'applicazione di strumenti statistici per la valutazione delle politiche pubbliche e delle strategie operative delle aziende, pubbliche e private.

Gli insegnamenti prevedono le tradizionali modalità di esame con voto; per i medesimi possono essere inoltre previste ulteriori forme di verifica di carattere intermedio quali prove parziali, valutazioni di presentazioni in aula e/o di brevi elaborati individuali o di gruppo.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Analisi dei dati [url](#)

Economia dell'innovazione [url](#)

Economia e politica dello sviluppo locale [url](#)

Geografia dell'ambiente [url](#)

Green economy and analytics [url](#)

Scenari economici [url](#)

## Area aziendale-gestionale

### Conoscenza e comprensione

Lo studente in Economia e politiche del territorio e dell'impresa attraverso gli insegnamenti in area aziendale-gestionale acquisisce conoscenze e capacità di comprensione riguardo l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento dei sistemi economici territoriali con particolare riferimento:

- alle forme attraverso cui le imprese organizzano l'accesso ai mercati esteri, sviluppano le politiche di internazionalizzazione e di promozione dei prodotti e servizi e configurano i relativi strumenti di finanziamento;
- alle modalità attraverso cui le imprese comunicano le loro attività all'interno e all'esterno del territorio.

Nei diversi curricula, lo studente acquisisce ulteriori conoscenze teoriche e pratiche e capacità di comprensione riguardo l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento dei sistemi economici territoriali con particolare riferimento:

- al tema della valorizzazione dei marchi e della promozione delle imprese e dei territori;
- all'individuazione e soluzione delle principali problematiche organizzative collegate ai processi di crescita aziendale;
- all'analisi e alla comprensione dei processi e delle regole di funzionamento delle amministrazioni e dei servizi pubblici;
- alla finanza aziendale, al controllo dei processi e al business plan;
- al tema della Corporate Social Responsibility, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale.

Tali conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito aziendale-gestionale consentono al laureato magistrale di comunicare con i diversi interlocutori e di gestire problematiche complesse che emergono sia nell'attività d'impresa sia nella pubblica amministrazione.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Oltre che attraverso la didattica frontale e lo studio individuale, gli studenti apprendono la capacità di applicare le conoscenze nell'ambito aziendale-gestionale mediante la discussione di casi aziendali reali, la visita ad aziende, la testimonianza di imprenditori e manager, l'analisi di siti web e lo svolgimento di esercizi e di business project.

Gli insegnamenti prevedono le tradizionali modalità di esame con voto; per i medesimi possono essere inoltre previste ulteriori forme di verifica di carattere intermedio quali prove parziali, valutazioni di presentazioni in aula e/o di brevi elaborati individuali o di gruppo.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Brand management [url](#)

CSR and environmental management [url](#)

Finanza aziendale e business planning [url](#)

Management control [url](#)  
Management pubblico [url](#)  
Marketing communication [url](#)  
Sviluppo internazionale delle PMI [url](#)

## Area giuridico-politologica

### Conoscenza e comprensione

Lo studente in Economia e politiche del territorio e dell'impresa attraverso gli insegnamenti in area giuridico-politologica acquisisce conoscenze e capacità di comprensione riguardo l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento dei sistemi economici territoriali con particolare riferimento:

- agli organismi e alle norme che regolano le relazioni e le transazioni internazionali e ai meccanismi di cooperazione. Nei diversi curricula, lo studente acquisisce ulteriori conoscenze teoriche e pratiche e capacità di comprensione riguardo l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento dei sistemi economici territoriali con particolare riferimento:
- al ruolo delle politiche sociali e del lavoro come strumento di inclusione e crescita economica del territorio;
- all'etica dello sviluppo sia sotto il profilo della sostenibilità ambientale, sia della redistribuzione delle risorse e riduzione delle disuguaglianze sociali;
- alle politiche volte a creare un'economia e una società ecologicamente sostenibili;

Tali conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito giuridico-politologico consentono al laureato magistrale di arricchire la propria formazione acquisendo competenze spendibili in ambito pubblico e privato e ottenendo, altresì, una robusta consapevolezza delle implicazioni materiali ed etiche dei processi decisionali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Oltre che attraverso la didattica frontale e lo studio individuale, lo studente acquisisce la capacità di applicare conoscenza e comprensione nell'ambito giuridico-politologico attraverso l'analisi di casi di studio e di documenti tecnici, leggi, regolamenti e bandi.

Gli insegnamenti prevedono le tradizionali modalità di esame con voto; per i medesimi possono essere inoltre previste ulteriori forme di verifica di carattere intermedio quali prove parziali, valutazioni di presentazioni in aula e/o di brevi elaborati individuali o di gruppo.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto del commercio internazionale [url](#)

Etica dello sviluppo sostenibile [url](#)

Green policy [url](#)

Politiche sociali e del lavoro [url](#)

Storia dei sistemi territoriali [url](#)

## Area linguistica

### Conoscenza e comprensione

Lo studente in Economia e politiche del territorio e dell'impresa attraverso gli insegnamenti in area linguistica acquisisce conoscenze e capacità di comprensione riguardanti l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento dei sistemi economici territoriali con particolare riferimento:

- alla conoscenza di una lingua europea (inglese), tenendo conto anche dei lessici disciplinari;
- al reperimento e alla consultazione di documenti scientifici in una lingua europea (inglese), nell'ambito economicoaziendale-giuridico;
- alla conoscenza eventuale di una seconda lingua europea (francese), tenendo conto anche dei lessici disciplinari.

Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite attraverso lezioni frontali e laboratori. Il corso di studi raggiunge i risultati attesi nell'ambito delle conoscenze linguistiche anche attraverso l'offerta di insegnamenti in una lingua veicolare diversa dall'italiano e la realizzazione di specifici momenti formativi tenuti in lingua inglese o francese all'interno di alcuni insegnamenti curricolari (grazie a cicli di lezioni insegnati in lingua da docenti provenienti da atenei esteri).

La conoscenza e la comprensione di una lingua europea viene promossa anche attraverso l'offerta di stage all'estero e di percorsi di doppio diploma.

Gli insegnamenti prevedono le tradizionali modalità di esame con voto; per i medesimi possono essere inoltre previste ulteriori forme di verifica di carattere intermedio quali prove parziali, valutazioni di presentazioni in aula e/o di brevi elaborati individuali o di gruppo.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Da un punto di vista applicativo, lo svolgimento di esercizi, la simulazione di conversazioni, la scrittura di brevi testi e l'analisi di documenti di particolare rilievo per le aree tematiche proprie del percorso formativo consentono ai laureati di conseguire una buona capacità di interazione con interlocutori stranieri e una adeguata comprensione di fonti e documenti stranieri con particolare riferimento ai lessici disciplinari in ambito economico e giuridico.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

English for business [url](#)

English for international communication [url](#)

## **Area multidisciplinare**

### **Conoscenza e comprensione**

Lo studente in Economia e politiche del territorio e dell'impresa attraverso gli insegnamenti in area multidisciplinare acquisisce conoscenze e capacità di comprensione trasversali, con particolare riferimento:

- alla comprensione e comunicazione delle tematiche ambientali, anche in lingua veicolare differente dall'italiano (inglese, francese)
- all'acquisizione di competenze specialistiche che possano aiutare ad affrontare la crisi globale e a completare la transizione ecologica dei processi produttivi;
- all'analisi delle molteplici dimensioni dei problemi ambientali, esaminandone gli aspetti scientifici, tecnologici, politici, economici, etici ed educativi al fine di identificare le strategie per mantenere la sostenibilità della biosfera;
- allo studio delle dinamiche dei processi decisionali dei consumatori e dei fattori che ne influenzano i loro giudizi e le preferenze.

Tali conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito multidisciplinare consentono al laureato magistrale di completare la propria formazione in una logica che gli permette di affrontare l'elevata complessità dei sistemi economici, politici, sociali e culturali attuali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Oltre che attraverso la didattica frontale e lo studio individuale, lo studente acquisisce la capacità di applicare conoscenza e comprensione nell'ambito multidisciplinare attraverso l'analisi di casi di studio e documenti tecnici riguardanti esperienze nazionali e internazionali e l'approfondimento di documenti di attualità così come della letteratura, anche in lingua straniera.

Gli insegnamenti prevedono le tradizionali modalità di esame con voto; per i medesimi possono essere inoltre previste ulteriori forme di verifica di carattere intermedio quali prove parziali, valutazioni di presentazioni in aula e/o di brevi elaborati individuali o di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Consumer behaviour [url](#)

L'environnement dans les médias [url](#)

Littérature et écologie [url](#)

Nature, texts and culture [url](#)

Sustainability and the environmental nexus [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

#### Autonomia di giudizio

I laureati devono essere in possesso di una solida preparazione interdisciplinare che consenta loro di formulare, negli ambiti analizzati dal corso di studi, ipotesi interpretative del contesto in cui si trovano a operare, individuando le modalità più opportune di raccolta delle informazioni e procedendo all'analisi critica dei dati.

In termini di output, il corso di laurea si prefigge di fornire gli strumenti per l'individuazione e l'analisi dei problemi da affrontare e per la valutazione delle possibili azioni da intraprendere.

Il raggiungimento di un elevato livello di autonomia di giudizio – unitamente alla capacità di formulazione di quest'ultimo - rappresenta uno degli obiettivi prioritari dei diversi insegnamenti. Tale capacità viene sviluppata attraverso una didattica che prevede diverse occasioni di esposizione delle posizioni critiche dello studente e valutata mediante gli esami di profitto relativi ai singoli insegnamenti, nonché durante la preparazione e discussione della prova finale.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata anche attraverso l'utilizzo – in alcune attività formative – di metodi didattici ad hoc (discussione di casi, confronto con esponenti del mondo del lavoro) volti a favorire la partecipazione attiva e la capacità di analisi critica degli studenti.

#### Abilità comunicative

I laureati devono maturare capacità di comunicazione tali da consentire un'interazione efficace ed efficiente nei differenti contesti professionali in cui potrebbero trovarsi a operare. In particolare, il corso di laurea mira a: sviluppare le abilità personali nel comunicare informazioni, stimolare la riflessione critica, discutere e condividere possibili soluzioni. Un contributo esperienziale importante potrà derivare dalla partecipazione ai programmi di mobilità studentesca internazionale e dallo svolgimento di tirocini in aziende e istituzioni. La verifica di tali abilità potrà essere accertata durante lo svolgimento dei corsi mediante la partecipazione alla discussione di casi di studio, la presentazione di lavori di gruppo, l'analisi collettiva di documenti elaborati da istituzioni nazionali e internazionali, al termine dei corsi attraverso gli esami di profitto ed infine durante la discussione della prova finale.

<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>I laureati devono conseguire un livello di formazione interdisciplinare che consenta loro di relazionarsi positivamente con il contesto scientifico e/o lavorativo in cui andranno a operare. Centrale, in questo senso, risulterà l'impostazione non settoriale delle conoscenze propria della strutturazione del percorso didattico. Gli esami di profitto, e in modo particolare la prova finale, e le eventuali esperienze di tirocinio o esperienza di mobilità internazionale consentono di valutare il raggiungimento di questa capacità affinché il laureato magistrale possa continuare nel tempo il suo processo di apprendimento anche in modo autonomo.</p>	
----------------------------------	--	--

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

19/01/2022

Le attività affini sono finalizzate al conseguimento di una formazione interdisciplinare. In relazione al curriculum, le attività affini e integrative possono riguardare le seguenti discipline:

- la sociologia e le politiche per l'innovazione e per l'ambiente, la finanza aziendale, la corporate social responsibility;
- la sociologia e le politiche del lavoro, la storia economica, il management pubblico, lo sviluppo sostenibile, le politiche ambientali;
- l'analisi della sostenibilità degli eco-sistemi ambientali, gli aspetti culturali riguardanti il dibattito internazionale sull'ambiente, la comunicazione delle tematiche ambientali in lingue veicolari diverse dall'italiano.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

19/01/2022

La prova finale è volta ad accertare il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi formativi che caratterizzano il corso di laurea magistrale. In particolare, essa tende a verificare le capacità dello studente di esporre con chiarezza, padronanza e sufficiente spirito critico un argomento rilevante nell'ambito della disciplina prescelta.

La prova, sotto la guida di uno o più relatori, consiste nella redazione e discussione di un elaborato su temi collegati alle discipline oggetto del percorso di studi della laurea magistrale. Il lavoro può essere redatto in italiano, francese, inglese o, previa autorizzazione, in altra lingua.

La discussione, durante la quale il candidato può avvalersi di eventuali supporti multimediali, ha luogo di fronte a una commissione che approva l'elaborato e formula la valutazione finale tenendo conto anche dell'intero curriculum formativo



15/05/2024

La prova finale per il conseguimento del titolo di studio intende accertare il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi formativi che caratterizzano il Corso.

Alla prova finale sono attribuiti 18 CFU nell'ambito di quelli previsti per l'intero percorso di studi.

La prova finale si svolge, in seduta pubblica, di fronte ad una Commissione, di almeno 5 componenti, nominata dal Direttore di Dipartimento e costituita da docenti di ruolo, docenti a contratto e cultori della materia. La Commissione è presieduta da un professore di ruolo.

Relatore della prova finale può essere ogni docente, anche a contratto, titolare o incaricato di insegnamento o di modulo di insegnamento o di altra attività presente nel piano di studi dello studente. Qualora la natura dell'argomento di tesi si presti ad approcci interdisciplinari, il relatore può proporre un secondo relatore competente nelle aree disciplinari coinvolte. Nel caso in cui il docente individuato quale relatore cessi il rapporto istituzionale con l'Ateneo lo stesso può partecipare unicamente come secondo relatore. Ove l'argomento sia pertinente ad attività legate al tirocinio svolto dallo studente, il relatore può essere affiancato da un tutor proveniente dall'ente presso il quale lo studente ha svolto il tirocinio, che viene individuato come secondo relatore.

Nel caso in cui lo studente non riesca ad individuare un relatore per la propria prova finale, il Direttore di Dipartimento provvede ad assegnarne uno d'ufficio.

Lo studente concorda con il relatore l'argomento della tesi. È cura del relatore indirizzare lo studente verso la modalità più coerente con le sue possibilità e con i tempi di laurea previsti e verificare la coerenza tra contenuti e tipologia di tesi scelta. Inoltre, è cura del relatore assicurare la correttezza metodologica dell'elaborato.

Il correlatore, se nominato, acquisisce gli elementi caratterizzanti dell'elaborato finale, di cui non contribuisce alla stesura, e valuta il contributo personale del candidato. Il correlatore fornisce il proprio parere alla Commissione prima della formulazione del voto.

In caso di esito positivo della prova finale, la Commissione attribuisce alla prova stessa un punteggio massimo di 6. Tale punteggio si somma al punteggio base costituito dalla media dei voti riportati negli esami espressa in centodecimali e arrotondata al più prossimo intero (per eccesso in caso di 0.5).

In caso di curriculum formativo particolarmente significativo per elementi quali, a titolo esemplificativo, attività di stage curriculari senza attribuzione di CFU e Doppio Diploma, la Commissione può aggiungere al punteggio complessivo fino a 2 punti.

In caso di mancata presentazione del candidato, ritiro o esito negativo della prova finale, lo studente, al fine del conseguimento del titolo, dovrà ripetere la stessa a partire dalla prima sessione utile successiva nel rispetto dei criteri e delle modalità definite dal Regolamento didattico del corso.

In caso di comprovato plagio, la Struttura didattica si riserva di non ammettere il candidato alla prova finale e segnala il nominativo dello studente alle competenti autorità accademiche, secondo le modalità previste dal Codice etico.

La prova finale si intende superata con una votazione minima di 66/110. Qualora il candidato raggiunga o superi il punteggio di 110/110, la Commissione può attribuire all'unanimità la lode e, in tale caso, può altresì giudicare all'unanimità la tesi degna di menzione.

Al termine della prova finale, la Commissione assegna il punteggio e il Presidente della stessa proclama il candidato "Dottore magistrale in Economia e politiche del territorio e dell'impresa", specificando il punteggio di laurea, l'eventuale assegnazione della lode e le motivazioni della menzione.

Le convenzioni per il rilascio dei titoli congiunti o doppi possono prevedere deroghe a quanto sopra disciplinato.





▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione - EPTI

Link: <https://www.univda.it/servizi/segreteria-studenti/piani-di-studio/>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-economiche-e-politiche/offerta-formativa/corso-di-laurea-magistrale-in-economia-e-politiche-del-territorio-e-dellimpresa/orari/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-economiche-e-politiche/offerta-formativa/corso-di-laurea-magistrale-in-economia-e-politiche-del-territorio-e-dellimpresa/ricerca-appelli/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-economiche-e-politiche/offerta-formativa/corso-di-laurea-magistrale-in-economia-e-politiche-del-territorio-e-dellimpresa/sessioni-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

1.	SECS-S/03	Anno di corso 1	Analisi dei dati <a href="#">link</a>	NAVA CONSUELO RUBINA <a href="#">CV</a>	PA	9	36	
2.	SECS-S/03	Anno di corso 1	Analisi dei dati <a href="#">link</a>	TEDESCHI STEFANO <a href="#">CV</a>	RD	9	18	
3.	SECS-P/08	Anno di corso 1	Brand management <a href="#">link</a>			6	36	
4.	IUS/13	Anno di corso 1	Diritto del commercio internazionale <a href="#">link</a>	ROSANÒ ALESSANDRO <a href="#">CV</a>	RD	9	54	
5.	SECS-P/06	Anno di corso 1	Economia dell'innovazione <a href="#">link</a>	ALDERIGHI MARCO <a href="#">CV</a>	PO	6	36	
6.	SECS-P/06	Anno di corso 1	Economia e politica dello sviluppo locale <a href="#">link</a>	FEDER CHRISTOPHE <a href="#">CV</a>	RD	9	18	
7.	SECS-P/06	Anno di corso 1	Economia e politica dello sviluppo locale <a href="#">link</a>	GAGGERO ALBERTO <a href="#">CV</a>	PO	9	36	
8.	L-LIN/12	Anno di corso 1	English for international communication <a href="#">link</a>			6	36	
9.	M-GGR/02	Anno di corso 1	Geografia dell'ambiente <a href="#">link</a>	PIOLETTI ANNA MARIA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
10.	SECS-P/05 SECS-P/06	Anno di corso 1	Green economy and analytics <a href="#">link</a>			6	36	
11.	L-LIN/04	Anno di corso 1	L'environnement dans les médias <a href="#">link</a>	RIGAT FRANÇOISE <a href="#">CV</a>	PO	6	36	
12.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Management control <a href="#">link</a>	CUGINI ANTONELLA <a href="#">CV</a>	PO	6	36	
13.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Management pubblico <a href="#">link</a>	PINTUS ELISA MARIA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
14.	SPS/04	Anno di corso 1	Politiche sociali e del lavoro <a href="#">link</a>	VESAN PATRIK <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
15.	SECS-P/12	Anno di corso 1	Storia dei sistemi territoriali <a href="#">link</a>			6	36	
16.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Sviluppo internazionale delle PMI <a href="#">link</a>	VIGLIA GIAMPAOLO <a href="#">CV</a>	PO	9	6	
17.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Sviluppo internazionale delle PMI <a href="#">link</a>	TRIPODI CARMINE <a href="#">CV</a>	PA	9	48	
18.	NN	Anno di corso 2	Blocco opzionali 12 CFU <a href="#">link</a>			12		
19.	SECS-P/07 SECS-P/08	Anno di corso 2	CSR and environmental management <a href="#">link</a>			6		

20.	M-PSI/05	Anno di corso 2	Consumer behaviour <a href="#">link</a>	6
21.	L-LIN/12	Anno di corso 2	English for business <a href="#">link</a>	6
22.	SPS/02	Anno di corso 2	Etica dello sviluppo sostenibile <a href="#">link</a>	6
23.	SECS-P/09	Anno di corso 2	Finanza aziendale e business planning <a href="#">link</a>	6
24.	SPS/10	Anno di corso 2	Green policy <a href="#">link</a>	6
25.	L-LIN/03	Anno di corso 2	Littérature et écologie <a href="#">link</a>	6
26.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Marketing communication <a href="#">link</a>	9
27.	L-LIN/10	Anno di corso 2	Nature, texts and culture <a href="#">link</a>	6
28.	PROFIN_S	Anno di corso 2	Prova finale <a href="#">link</a>	18
29.	SECS-P/02	Anno di corso 2	Scenari economici <a href="#">link</a>	9
30.	BIO/07	Anno di corso 2	Sustainability and the environmental nexus <a href="#">link</a>	36



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

Descrizione link: Biblioteca di Ateneo

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/biblioteca/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca

Le attività di Orientamento in ingresso sono programmate e organizzate dalla Commissione Orientamento di Ateneo, 17/05/2024  
composta dal Delegato rettorale all'Orientamento e placement e dai Coordinatori dei Corsi di studio o loro delegati, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione e Orientamento della Direzione generale di Ateneo. La Commissione elabora un piano annuale delle attività che comprende iniziative di orientamento rivolte agli studenti organizzate sia presso l'Ateneo (es. open day, accoglienza matricole), sia presso le scuole secondarie di II grado (es. incontri di presentazione del sistema universitario, lezioni tenute da docenti dell'Università), oppure erogate in modalità telematica, nonché la partecipazione a fiere e saloni dell'orientamento promossi da altri enti. L'Ufficio Comunicazione e Orientamento è altresì disponibile per colloqui individuali e consulenze con futuri studenti. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/orientamento/>.

Gli studenti non comunitari residenti all'estero o gli studenti con titolo di accesso conseguito all'estero sono invitati a rivolgersi all'Ufficio Diritto allo studio e Segreterie Studenti ([diritto-studio@univda.it](mailto:diritto-studio@univda.it)) per colloqui individuali volti a esaminare le singole situazioni. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/diritto-allo-studio-e-tasse/studenti-stranieri-o-con-titolo-di-studio-conseguito-allestero/>.

Gli studenti con disabilità o con DSA interessati all'immatricolazione sono invitati a contattare l'Ufficio Diritto allo studio e Segreterie Studenti per un primo confronto in merito ai possibili interventi, ai servizi di supporto erogabili e alle procedure per farne richiesta. In seguito al primo contatto con l'Ufficio, può essere altresì previsto un confronto con il Delegato rettorale in materia di inclusione e disabilità, università sostenibile e attività per gli studenti.

Nello specifico del corso di laurea magistrale, si svolgono le seguenti attività: conferenza di presentazione del corso di studio; aggiornamento sito web con materiale informativo relativo al piano di studio e agli insegnamenti; colloqui con gli studenti dei corsi triennali.

Descrizione link: Servizi orientamento

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/orientamento/>

---

17/05/2024

Le attività di tutorato sono affidate ai professori e ai ricercatori di ruolo del corso di studi e sono finalizzate a supportare gli studenti durante tutto il percorso di studio, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli. In particolare, i docenti tutor forniscono informazioni specifiche sul corso di studi, sulle competenze necessarie per frequentare gli insegnamenti e sui metodi di studi, assistono gli studenti nell'elaborazione delle scelte individuali previste dal piano di studi e monitorano l'avanzamento della carriera degli studenti.

È altresì previsto un servizio di peer tutoring, svolto da studenti assegnatari di collaborazioni per attività a tempo parziale a favore degli studenti immatricolati nell'anno accademico e degli studenti iscritti ad anni successivi al primo, con particolare attenzione ai seguenti ambiti: orientamento e supporto per la soluzione di problemi; agevolazione dei contatti tra studenti frequentanti e non frequentanti; supporto informativo; supporto nella programmazione dello studio e degli esami; supporto per eventuali situazioni di fragilità in sinergia con i referenti specifici; diffusione di informazioni in sinergia con i rappresentanti degli studenti.

Gli studenti con disabilità o con DSA sono invitati a contattare l'Ufficio Diritto allo studio e Segreteria Studenti ([diritto-studio@univda.it](mailto:diritto-studio@univda.it)) per un confronto in merito ai servizi di supporto erogabili, ai possibili ausili o modalità differenziate per lo svolgimento delle prove di esame e alle procedure per farne richiesta. Le richieste degli studenti sono sottoposte alla valutazione del Delegato rettorale in materia di inclusione e disabilità, università sostenibile e attività per gli studenti. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/diritto-allo-studio-e-tasse/studenti-disabili/>.

Il corso di laurea magistrale offre agli studenti una costante attività di orientamento e tutorato durante tutto il biennio di studio, finalizzata ad aiutare gli studenti nel processo di apprendimento, nella selezione dell'eventuale stage al secondo anno e nella individuazione delle loro attitudini con riferimento al mercato del lavoro.

Descrizione link: Servizi tutorato

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/orientamento-in-itinere-e-tutorato/>

17/05/2024

L'Università promuove lo svolgimento di tirocini da parte degli studenti per favorire l'acquisizione di competenze attraverso la realizzazione di attività pratiche e agevolare le scelte professionali mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro. L'Università collabora con enti e imprese per offrire agli studenti l'opportunità di effettuare un tirocinio coerente con il proprio percorso formativo. Lo studente interessato può valutare le proposte di tirocinio segnalate dall'Ateneo oppure attivarsi tramite canali autonomi. Per l'attivazione del tirocinio, l'Università e l'ente ospitante stipulano apposite convenzioni e un "progetto formativo" per ogni tirocinante, nel quale sono descritti il settore di inserimento e le caratteristiche dell'ente ospitante, sono dettagliati gli obiettivi del tirocinio e sono esplicitate le conoscenze e le competenze da acquisire. Durante l'attività di tirocinio, lo studente è seguito sia da un referente individuato dall'ente ospitante (tutor aziendale) sia da un docente dell'Università (tutor universitario); il supporto amministrativo per lo svolgimento dei periodi di tirocinio è assicurato dall'Ufficio Mobilità e Placement ([mobilita@univda.it](mailto:mobilita@univda.it)) della Direzione generale di Ateneo. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/lo-stage-curriculare/>.

Nel corso del secondo anno, gli studenti possono optare per lo svolgimento di un tirocinio (stage) stage di norma di tre mesi e 300 ore presso aziende o enti pubblici o privati, in Italia o all'estero. Tali stage, denominati stage curriculari, riconoscono agli studenti fino a 12 CFU in sostituzione degli esami opzionali previsti nel medesimo semestre. Gli studenti, in qualsiasi momento della carriera degli studi, possono inoltre effettuare tirocini (stage) più brevi, che non danno diritto a CFU ma che possono comportare un riconoscimento in sede esame di laurea (un punto su 110). Possono essere

selezionati dai docenti oppure nascere dall'iniziativa autonoma degli studenti; in quest'ultimo caso l'approvazione definitiva è subordinata ad un accertamento della coerenza dello stage sia rispetto al percorso di studio, sia rispetto al potenziale offerto dal mercato del lavoro. Al termine dello stage, ciascuno studente è tenuto a compilare un questionario di autovalutazione della esperienza di stage, così come si richiede all'azienda ospitante di compilare un questionario di valutazione dell'attività di stage. Durante lo stage, lo studente è seguito da un referente identificato dall'ente ospitante (tutor aziendale) e da un docente universitario (tutor universitario), che deve essere individuato dallo studente stesso.

Descrizione link: Tirocini e stage

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

L'Università promuove la realizzazione di periodi di studio e/o tirocinio all'estero durante la carriera dei propri studenti, mediante l'adesione al programma ERASMUS+, nonché attraverso la sottoscrizione di accordi di collaborazione con enti e/o Atenei stranieri, anche finalizzati al conseguimento di un doppio titolo di studio. L'Università incoraggia i propri studenti a effettuare esperienze all'estero offrendo loro la possibilità di concorrere per l'assegnazione di apposite borse di mobilità. Il supporto amministrativo per lo svolgimento dei periodi di tirocinio è assicurato dall'Ufficio Mobilità e Placement ([mobilita@univda.it](mailto:mobilita@univda.it)) della Direzione generale di Ateneo. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link di seguito indicato.

Sono stati attivati due percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un doppio titolo di studio con l'Université Savoie Mont Blanc di Chambéry e con l'Université de Côte d'Azur di Nizza. In entrambi i casi è richiesto che gli studenti frequentino il primo anno della laurea magistrale presso l'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste e che frequentino il secondo anno presso uno dei due atenei francesi. Gli studenti sono selezionati attraverso un colloquio motivazionale e in base al curriculum.

Mobilità Erasmus. Con tali atenei sono inoltre stati stipulati due distinti accordi di mobilità Erasmus+.

Descrizione link: Servizi Mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/mobilita-internazionale/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
----	---------	-----------------------	--------------	------------------	--------

1	Francia	Universite Cote d'azur		01/07/2019	doppio
2	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	28233-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	11/10/2021	doppio
3	Marocco	Universite Internationale del Rabat (UIR)		23/12/2021	solo italiano
4	Spagna	IQS - Universitat Ramon Llull		25/03/2022	solo italiano
5	Spagna	Universitat Jaume I		07/06/2022	solo italiano
6	Spagna	University of Malaga		23/02/2022	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

17/05/2024

L'Università offre ai propri laureati la possibilità di svolgere, entro i 12 mesi successivi al conseguimento del titolo, tirocini post lauream finalizzati a favorire l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento o il reinserimento lavorativo. Il tirocinio è svolto sulla base di apposite convenzioni stipulate tra l'Università, in qualità di soggetto promotore, e l'ente ospitante. Durante l'attività di tirocinio, in Italia o all'estero, il laureato è seguito da un referente individuato dall'ente ospitante (tutor aziendale), responsabile dell'attuazione del progetto formativo, e da un docente dell'Università (tutor universitario). Il supporto amministrativo per lo svolgimento del tirocinio post lauream è assicurato dall'Ufficio Mobilità e Placement ([placement@univda.it](mailto:placement@univda.it)) della Direzione generale di Ateneo. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/tirocinio-extracurriculare/>.

L'Università veicola ai propri studenti e laureati informazioni relative alla ricerca e alla selezione del personale pervenute da aziende interessate alle professionalità formate dall'Ateneo. Grazie all'adesione al Consorzio ALMALAUREA, l'Università garantisce altresì alle aziende la possibilità di accedere alla Piattaforma Placement e usufruire dei relativi servizi, tra cui la consultazione dei curricula vitae dei propri laureati che hanno concesso l'autorizzazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/registrazione-ad-almalaurea/>.

L'Università offre ai propri studenti, grazie a un accordo sottoscritto con gli Ordini Provinciali dei Consulenti del Lavoro di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano Cusio Ossola, Vercelli e con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Regione Valle d'Aosta, l'opportunità di svolgere una parte del periodo di tirocinio (c.d. tirocinio anticipato), valevole per l'ammissione all'esame di abilitazione alla professione di Consulente del Lavoro, contestualmente alla frequenza dell'ultimo anno di corso. Il supporto amministrativo per lo svolgimento del tirocinio professionalizzante è assicurato dall'Ufficio Mobilità e Placement ([placement@univda.it](mailto:placement@univda.it)) della Direzione generale di Ateneo. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/il-tirocinio-per-laccesso-alla-professione-di-consulente-del-lavoro/>.

L'Università ha sottoscritto una convenzione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Aosta per lo svolgimento del tirocinio in concomitanza con il percorso formativo e per l'esonero dalla prima prova scritta dell'esame di Stato per l'esercizio della professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile. La convenzione consente agli studenti di svolgere il tirocinio professionale per sei mesi in concomitanza con l'ultimo anno del corso e l'esonero dalla prima prova dell'esame di Stato per l'accesso alla sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Il supporto amministrativo per lo svolgimento del tirocinio professionalizzante è assicurato dall'Ufficio Mobilità e Placement ([placement@univda.it](mailto:placement@univda.it)) della Direzione generale di Ateneo. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/il-tirocinio-per-lesercizio-della-professione-di-dottore->

commercialista-e-di-esperto-contabile/.

Descrizione link: Servizio accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/registrazione-ad-almalaurea/collegato-lavoro-piattaforma-placement/>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

19/05/2023

Il corso utilizza i servizi e le iniziative intraprese dall'Ateneo nel suo insieme. In particolare è disponibile un servizio di connettività wifi nella sede in cui si svolgono le attività didattiche e di studio del corso.

Il corso organizza inoltre, congiuntamente al corso di laurea triennale in 'Economia e management', dei seminari dedicati ad incontrare aziende e professionisti stabilmente inseriti nel mondo del lavoro. Le aziende e i professionisti selezionati operano o nel contesto locale o in quello nazionale ed internazionale; particolare attenzione è posta all'individuazione di testimoni appartenenti alla comunità degli Alumni, capaci di illustrare percorsi di inserimento e crescita professionale dei laureati in discipline economico-aziendali.



QUADRO B6

Opinioni studenti

14/06/2024

L'Università acquisisce periodicamente, in forma anonima, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e, in particolare, sui singoli insegnamenti/moduli, sull'organizzazione del corso di studio e sulle prove d'esame, sulla generalità dei servizi amministrativi e di supporto. La rilevazione avviene in modalità online. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/questionari-e-sondaggi/studenti/valutazione-della-didattica/> Gli esiti delle rilevazioni, oltre ad essere oggetto di analisi da parte degli Organi di Ateneo nell'ambito delle attività di Assicurazione della Qualità, sono pubblicati in forma aggregata sul sito di Ateneo.



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

14/06/2024

L'Università rileva il grado di soddisfazione dei propri laureati per il tramite delle indagini svolte dal Consorzio ALMALAUREA.

Descrizione link: Esiti ultime rilevazioni

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

17/05/2024

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

14/06/2024

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

14/06/2024





## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

17/05/2024

L'Università, in coerenza con quanto previsto dal sistema nazionale di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento (AVA), ha approvato un proprio sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), intesa come grado con cui l'Ateneo realizza i propri obiettivi didattici, di ricerca e di terza missione. Tale sistema rappresenta l'insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività dell'Università e richiede il coinvolgimento attivo degli studenti e di tutto il personale dell'Ateneo. L'adozione e la periodica revisione del sistema di AQ sono finalizzate a garantire che sia mantenuta un'attenzione costante sulle attività di definizione degli obiettivi, di monitoraggio del perseguimento degli stessi e di verifica dei risultati raggiunti. Nel documento allegato sono indicati gli Organi e le Strutture di Ateneo coinvolti nel sistema di AQ con relativi compiti, unitamente alla mappatura dei principali processi di AQ della didattica. Il regolare e adeguato svolgimento delle attività previste dal sistema di AQ è monitorato e supportato dal Presidio della Qualità di Ateneo; il supporto amministrativo è assicurato dall'Ufficio Offerta formativa e Qualità della Direzione generale di Ateneo e, per la parte relativa all'elaborazione dei dati nell'ambito dei processi di AQ, dall'Ufficio Sistemi informatici e statistici. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link indicato di seguito.

Descrizione link: Assicurazione della Qualità

Link inserito: <https://www.univda.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema di assicurazione della Qualità

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

17/05/2024

Conformemente a quanto previsto dal sistema di AQ di Ateneo, l'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello di Corso di studio sono ripartite tra i Consigli didattici di Corso di studio, la Commissione paritetica docenti-studenti e, infine, il Consiglio di Dipartimento, così come risulta dal dettaglio dei compiti attribuiti ai predetti Organismi illustrati nel documento allegato nel Quadro D1.

A livello di corso di studi, la programmazione e gestione delle linee generali dell'offerta formativa sono demandate alle valutazioni del Consiglio di Dipartimento. Al fine di una più efficace valutazione delle problematiche connesse al regolare svolgimento delle attività e delle soluzioni adottabili per assicurare la qualità del percorso formativo degli studenti, il Consiglio del corso di studi svolge funzioni istruttorie preliminari alla trattazione delle tematiche demandate all'attenzione del Consiglio di Dipartimento. Per tramite dei competenti organismi di Dipartimento, il Consiglio di corso di studi segnala, altresì, ai competenti organi di Ateneo le iniziative volte ad implementare il processo di assicurazione della qualità del corso di studi e, eventualmente, l'opportunità della adozione di indicatori atti a perseguire una crescente qualità nella ricerca e nella didattica.

Ulteriore organo di monitoraggio e valutazione del processo di assicurazione della qualità è rappresentato dalla Commissione paritetica docenti-studenti, la quale è competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse, a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei corsi di studio.

Vengono svolti dei Consigli di Corso di Studio all'inizio di ogni semestre. In tali incontri, vengono invitati i rappresentanti

degli studenti e tutti i docenti a contratto per discutere potenziali criticità e confrontarsi sull'aggiornamento dei materiali

▶ QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/06/2023

La programmazione dei lavori e le principali scadenze per l'attuazione delle iniziative sono sinteticamente riassunte nel paragrafo 2 del Sistema di AQ di Ateneo, qui allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mappatura dei processi di AQ

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

01/06/2023

Il commento alla SMA - Scheda di monitoraggio annuale degli indicatori (che sostituisce il riesame annuale) - è inserito a cura degli Uffici in altra sezione della Banca dati SUA a seguito dell'elaborazione da parte del Coordinatore e dell'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento.

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

26/02/2014

Il documento di Progettazione del Corso di Studio è stato allegato in formato pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del corso

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

26/02/2014

Il documento contenente le motivazioni dell'attivazione del Corso di studio è stato allegato in formato pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Ulteriori motivazioni per l'attivazione del corso

